Fidenza

INFANZIA ESPERIMENTO NEGLI ASILI NIDO. PAROLA D'ORDINE: INNOVAZIONE E FLESSIBILITA'

All'«Albero Magico» un progetto per le famiglie di bimbi disabili

La partenza del servizio è subordinata al «sì» del consiglio comunale

Annarita Cacciamani

«Il cambiamento della società va colto per rinnovare e diversificare i servizi». Partendo da questo presupposto e da una possibilità offerta da una recente legge regionale, l'assessore all'Istruzione Maria Pia Bariggi ha elaborato un progetto mirato a rinnovare i servizi per l'infanzia fidentini, cercando di andare incontro alle nuove esigenze delle famiglie.

Il contenitore scelto è l'asilo nido «L'Albero Magico» di via XXV Aprile: ospiterà, in via sperimentale, «Giochinsieme», un servizio dedicato ai bambini dai 3 ai 6 anni, alla mattina e «Giochincontro» al pomeriggio, progetto rivolto a bimbi da 1 a 6 anni e, in maniera particolare, a quelli affetti da disabilità. Gli altri due asili nido, «L'Aquilone» e «Il Girotondo» continueranno ad essere dedicati ai tradizionali servizi educativi.

Il progetto, che nasce da un ragionamento condiviso con Asp, sarà presentato ufficialmente nella prossima seduta di consiglio comunale, che sarà chiamato ad esprimersi su questa proposta di delibera. Se ci sarà il via libera, si inizierà dal 1° ottobre. «All'Albero Magico, previa approvazione del consiglio, si avvia un servizio innovativo che risponde al criterio della flessibilità – spiega l'assessore Bariggi - . Al mattino accoglieremo 15 bambini dai 3 ai 6 anni in uno spazio prevalentemente educativo, dove le famiglie avranno un ruolo importante. Ad esempio, le mamme potranno fare colazione lì e potersi così confrontare con altri genitori e con gli educatori».

Al pomeriggio, invece, il servizio saranno a disposizione 6 posti con il primario obiettivo di dare sollievo alle famiglie con bimbi da 1 a 6 anni con disabilità. «Ci sarà personale specializzato – spiega Maria Pia Bariggi - . Le famiglie potranno portare i loro figli in un posto con educatori preparati con i quali potranno confrontarsi, avendo così anche modo di conoscere nuovi servizi».

Le domande per gli asili nido, già in calo lo scorso anno, hanno subito un ulteriore lieve calo. Da qui la necessità di innovare il servizio, cercando di venire incontro ai nuovi bisogni delle famiglie. ◆

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Albero Magico» Gli altri asili comunali: «Aquilone» e «Girotondo».

Le cifre

Ancora 9 posti disponibili

La principale novità è che i tradizionali servizi educativi da 0 a 3 anni si concentreranno ai plessi «Aquilone» e «Girotondo», mentre «L'Albero Magico» ospiterà un nuovo progetto rivolto ai bimbi da 1 a 6 anni. Al 30 giugno 2016, su 604 potenziali utenti, sono state presentate 92 domande. Dato a cui vanno aggiunte 22 richieste arrivate fuori termine e 14 arrivate da non residenti. I posti disponibili sono 83 (di cui 12 a tempo breve al Girotondo, tutti assegnati) e ne sono stati assegnati 74. Ci sono perciò 9 posti ancora disponibili. Nonostante questo, ci sono ancora una decina di bimbi in lista d'attesa, che dovrebbero comunque riuscire presto ad avere collocamento.

FEDE DA FONTANELLATO

La statua di Maria arriva scortata da carabinieri e vigili





Devozione Arrivo in piazza San Pietro poi processione in Duomo.

E' arrivata ieri pomeriggio, scortata dai carabinieri, la statua della Madonna di Fontanellato. Ad attenderla in piazza Gioberti, davanti alla chiesa di San Pietro, una folla di fedeli devoti e commossi.

La Vergine del santuario di Fontanellato, sotto un arco di fiori, protetta in una nicchia, è stata consegnata alla diocesi fidentina nella figura del suo vescovo monsignor Carlo Mazza, dai padri domenicani di Fontanellato. Ma c'erano anche tanti sacerdoti da tutta la diocesi, il vicesindaco Giancarlo Castellani, carabinieri e polizia municipale, carabinieri in congedo e tanti fidentini.

La sacra effigie della Beata Vergine Maria di Fontanellato, è ospitata in città, in occasione dell'anno dedicato al Giubileo della Misericordia. La statua della Madonna, «Salve Regina, mater Misericordiae», resterà esposta in cattedrale, sino a domenica.

Dopo l'accoglienza, la statua della Madonna, è stata portata in processione sino alla cattedrale. Davanti alla processione, guidata dal vescovo Carlo Mazza, la banda di Fidenza «G. Baroni», che ha accompagnato la Madonna e i numerosi fedeli sino in duomo. Qui, si è tenuto un altro toccante momento con il passaggio dalla porta centrale del duomo, dove è stata celebrata la solenne funzione eucaristica Mariana.

Intanto oggi, festa della natività della Beata Vergine Maria, in cattedrale, alle 7.30 si terranno le lodi cantate, alle 8 la celebrazione della santa eucaristia, alle 10 la preghiera personale. Mentre nel pomeriggio, alle 15.30 , recita del santo rosario meditato, alle 16 «Statio» nel cortile del vescovado, pellegrinaggio diocesano verso la cattedrale, passaggio dalla Porta Santa. Seguirà la solenne concelebrazione eucaristica di benedizione per il nuovo anno pastorale. Alle 21, concerto mariano. Sono tanti altri i momenti in programma sino a domenica.

Uno in particolare sarà venerdì, alle 21, in duomo, in occasione della veglia dei giovani, quando saranno presenti anche alcuni giovani provenienti dai paesi terremotati, dalla diocesi di Ascoli Piceno. ◆ **S.L.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GITA ARTE, CULTURA E BUONA CUCINA



Il gruppo Andos nel Viterbese

Un nutrito gruppo di associate dell'Andos, accompagnate da familiari e amici hanno trascorso due splendide giornate, alla scoperta delle bellezze di Viterbo, Bomarzo, Vitorchiano, Caprarola. Sono stati due giorni vissuti fra arte, cultura, buona cucina e tanto divertimento. L'Andos ha messo a segno un altro successo con questo momento associativo servito a rinsaldare l'amicizia in questo gruppo già collaudato e affiatato.

MEETING AL TEATRO MAGNANI

Life Biorest, strategie per nuovi spazi verdi

Si terrà domani al teatro Magnani a Fidenza, il Kick-off meeting di Life Biorest, progetto nato dalla partnership tra il Consorzio Italbiotec e i partner Actygea Srl, Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae), l'Università degli Studi di Torino, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Agencia Estatal Consejo Superior de Investigaciones Cientificas (Spagna) e Saat Grand Est (Francia). Il progetto, finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Life «Environment and Resource Efficiency», ha la finalità di dimostrare l'efficacia di un metodo biologico di riqualificazione di suoli inquinati da sostanze chimiche come idrocarburi e derivati della lavorazione del greggio e del benzene. Le attività di sperimentazione saranno condotte presso il Sin Ex Carbochimica della città di Fidenza, da sempre impegnata sui temi ambientali. I saluti istituzionali saranno formulati da Andrea Massari, sindaco di Fidenza, e da Paola Gazzolo, assessore alla Difesa del suolo e della costa, Protezione civile e Politiche ambientali della Regione Emilia-Romagna.

Quindi inizieranno le relazioni: alle 10 parlerà Ilaria Re del Consorzio Italbiotec (tema: «Il progetto Life Biorest. La strategia per restituire alla città nuovi spazi verdi». Seguiranno Giovanna Cristina Varese, dell'Università degli Studi di Torino, Fabrizio Beltrametti(Actygea Srl), Edoardo Puglisi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Vittorio Francani di Arpae. Seguiranno dibattito e conclusioni. ◆

© RIPRODUZIONE RISERVATA



HTTP://WWW.ILPARMENSE.NET/UN-GRANDE-PROGETTO-SUL-BIORISANAMENTO-E-IL-RECUPERO-DEI-SUOLI-INQUINATI-A-FIDENZA/

UN GRANDE PROGETTO SUL BIORISANAMENTO E LA BONIFICA DEI SUOLI INQUINATI A FIDENZA

10 settembre 2016 Chiara Corradi



Si chiama Life Biorest ed è un progetto innovativo che si propone di ridare spazi verdi alla città di Fidenza

corradi@ilparmense.net

È stato presentato al Teatro Magnani di **Fidenza** il grande progetto di bonifica ambientale, finanziato dall'Unione Europea con 970.000€, chiamato **Life Biorest** e nato dalla collaborazione tra il **Consorzio Italbiotec** e i partner **Actygea Srl**, l'**Agenzia regionale dell'Emilia Romagna**

per la prevenzione, l'ambiente e l'energia, l'**Arpae**, l'**Università degli studi di Torino**, l'**Università Cattolica del Sacro Cuore**, l'**Agenzia Estatal Consjeio Superior de Investigationes Cientifics** e la **Saat Grand Est**.

Il progetto nasce nell'ambito del programma **LIFE "Enviroment and Resources Efficiency"** e ha l'obiettivo di dimostrare l'efficacia di un metodo biologico di **riqulificazione di suoli inquinanti da sostanze chimiche** come idrocarburi e derivati dalla lavorazione del greggio e del benzene. Il metodo si basa sull'uso di batteri e funghi presenti già nel suolo e la sperimentazione sarà poi esportabile a livello regionale e nazionale.

Le attività saranno condotte all'**Ex Carbochimica**, grazie al supporto del Comune che metterà a disposizione infrastrutture e spazi già interessati da altre attività di bonifica. L'investimento è di **1.8 milioni di euro**, con un contributo europeo di 970.00€: il risultato finale prevederà la realizzazione di un **protocollo di bonifica** e una **suggestiva rivegetazione compatibile con l'uso pubblico del suolo**.

*"L'esperienza della grande bonifica del **Sin Fidenza*** – spiega il Sindaco di Fidenza **Andrea Massari** – *e della ex **Cip-Carbochimica** rappresenta un **fatto straordinario** per il nostro territorio e per il messaggio che trasmette: intorno ad una grave emergenza ambientale, il lavoro congiunto delle Istituzioni può realizzare **obiettivi straordinari in termini di innovazione e modernizzazione**, restituendo alla collettività luoghi davvero aperti ad una nuova stagione di crescita sostenibile".*

Si tratta di un obiettivo *"supportato da concretezza amministrativa e capacità progettuale cui hanno creduto fino in fondo il Governo, la Regione e la Provincia,* osserva il Sindaco. Quello che si applica a Fidenza è a tutti gli effetti un **modello** che verrà messo al servizio dell'Unione Europea, con un respiro internazionale e che è *"motivo di vanto per la nostra provincia*".

L'assessore alla Politiche Ambientali della Regione Emilia-Romagna, **Paola Gazzolo**, spiega che *"la bonifica del Sin Fidenza non è una buona intenzione ma è un fatto vero e straordinario. **Un fatto che parla la lingua dell'innovazione** a servizio delle politiche ambientali e dell'innovazione che hanno innescato le Istituzioni che col Comune di Fidenza raccolsero nel 2008 una sfida che pareva impossibile. La Regione Emilia-Romagna è parte importante di questa storia, col lavoro dei suoi amministratori e dei suoi tecnici che non è mai venuto meno. Insieme al Comune e a questo Governo che ha rispettato le promesse, stanziando gli ultimi 5,8 milioni, **abbiamo reso la bonifica in corso a Fidenza una punta di diamante per l'intero Paese e soprattutto un modello replicabile**. L'avvio di una sperimentazione di rango europeo e dall'Ue sostenuta con risorse ingenti conferma tutto questo e ci vede al lavoro ancora una volta, attraverso Arpae, partner del progetto di bioremediation destinato ad essere replicato in Francia e in Spagna*".

ilParmense.net © 2016



http://www.parmadaily.it/279230/a-fidenza-un-progetto-innovativo-di-biorisanamento-rivegetazione-e-recupero-ambientale-dei-suoli-inquinati/

Life Biorest: a Fidenza un progetto innovativo di biorisanamento e recupero ambientale dei suoli inquinati

Pubblicato il 10 settembre 2016



FacebookTwitterLinkedInCondividi1

Un grande progetto scientifico finanziato dall'Unione Europea con circa 970.000 euro ieri è stato inaugurato pubblicamente con il kick-off meeting al Teatro Magnani di Fidenza, città sede di uno dei più importanti interventi di bonifica ambientale a livello nazionale.

Si chiama Life Biorest ed è un progetto nato dalla collaborazione tra il Consorzio Italbiotec e i partner Actygea Srl, l'Agenzia regionale dell'Emilia-Romagna per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia – Arpae, l'Università degli Studi di Torino, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Agencia Estatal Consjeio Superior de Investigaciones Cientificas (Spagna) e Saat Grand Est (Francia).

Finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Life "Environment and Resource Efficiency", il progetto Life Biorest ha la finalità di dimostrare l'efficacia di un metodo biologico di riqualificazione di suoli inquinati da sostanze chimiche come idrocarburi e derivati della lavorazione del greggio e del benzene, che rappresentano in Europa il 45% del totale dei contaminanti. Un metodo basato sull'uso di batteri e funghi naturalmente presenti nel suolo contaminato, al fine di validare un modello applicativo esportabile a livello regionale, nazionale e comunitario.

Le attività sperimentali saranno condotte presso il Sito di Interesse Nazionale (Sin) “ex-Carbochimica”, grazie al supporto del Comune che metterà a disposizione infrastrutture e spazi già interessati da altre attività di bonifica.

L’investimento complessivo di quasi 1,8 milioni di euro, sostenuto da un contributo europeo di circa 970.000 euro, consentirà di proporre un protocollo di bonifica e successiva rivegetazione compatibile con l’uso pubblico del suolo e di sostenere le attività della Pubblica Amministrazione e degli Enti Local in tema di tutela del suolo e salvaguardia delle risorse del territorio.

Life Biorest proporrà una serie di attività di comunicazione e disseminazione dei risultati in stretta collaborazione con la città di Fidenza, attraverso l’organizzazione di workshop tematici, attività di informazione e di educazione anche con il diretto coinvolgimento delle scuole e dei cittadini.

Per Andrea Massari, Sindaco di Fidenza, “l’esperienza della grande bonifica del Sin Fidenza e segnatamente della ex Cip-Carbochimica rappresenta un fatto straordinario per il nostro territorio e per il messaggio che trasmette: intorno ad una grave emergenza ambientale, il lavoro congiunto delle Istituzioni può realizzare obiettivi straordinari in termini di innovazione e modernizzazione, restituendo alla collettività luoghi davvero aperti ad una nuova stagione di crescita sostenibile”.

Si tratta di un obiettivo “supportato da concretezza amministrativa e capacità progettuale cui hanno creduto fino in fondo il Governo, la Regione e la Provincia – osserva il Sindaco –. Un obiettivo su cui oggi scommette anche l’Unione Europea e, a maggior ragione, quello che oggi si applica a Fidenza rappresenta a tutti gli effetti un modello che mettiamo a servizio di tutti, con un respiro internazionale che credo sia motivo di vanto per la nostra provincia”.

Paola Gazzolo, assessore alle Politiche Ambientali della Regione Emilia-Romagna, spiega che “la bonifica del Sin Fidenza non è una buona intenzione ma è un fatto vero e straordinario. Un fatto che parla la lingua dell’innovazione a servizio delle politiche ambientali e dell’innovazione che hanno innescato le Istituzioni che col Comune di Fidenza raccolsero nel 2008 una sfida che pareva impossibile. La Regione Emilia-Romagna è parte importante di questa storia, col lavoro dei suoi amministratori e dei suoi tecnici che non è mai venuto meno – prosegue l’assessora –. Insieme al Comune e a questo Governo che ha rispettato le promesse, stanziando gli ultimi 5,8 milioni, abbiamo reso la bonifica in corso a Fidenza una punta di diamante per l’intero Paese e soprattutto un modello replicabile. L’avvio di una sperimentazione di rango europeo e dall’Ue sostenuta con risorse ingenti conferma tutto questo e ci vede al lavoro ancora una volta, attraverso Arpae, partner del progetto di bioremediation destinato ad essere replicato in Francia e in Spagna”.



UNIVERSITÀ CATTOLICA

Recupero ambientale di suoli inquinati, Cattolica partner del progetto

07 settembre 2016





Si terrà il prossimo 9 settembre presso il Teatro Comunale Girolamo Magnani della città di Fidenza, il Kick-off meeting di LIFE BIOREST, progetto nato dalla partnership tra il Consorzio Italbiotec e i partner Actygea Srl, l'Agenzia regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE, l'Università degli Studi di Torino, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Agencia Estatal Consjeio Superior de Investigaciones Cientificas (Spagna) e SAAT GRAND EST (Francia).

Il progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma LIFE "Environment and Resource Efficiency" ha la finalità di dimostrare l'efficacia di un metodo biologico di riqualificazione di suoli inquinati da sostanze chimiche come idrocarburi e derivati della lavorazione del greggio e del benzene, che rappresentano in Europa il 45% del totale dei contaminanti.

Le attività sperimentali saranno condotte presso il sito di interesse nazionale "ex-Carbochimica" della città di Fidenza (Emilia Romagna, Italia), grazie al supporto del Comune che metterà a disposizione infrastrutture e spazi già interessati da altre attività di bonifica.

L'approccio integrato proposto da LIFE BIOREST dimostrerà l'efficacia e la sostenibilità ambientale di un metodo biologico di bonifica basato sull'uso di batteri e funghi naturalmente presenti nel suolo contaminato, al fine di validare un modello applicativo esportabile a livello regionale, nazionale e comunitario.

L'investimento complessivo di quasi 1,8 milioni di euro, sostenuto da un contributo europeo di circa 970 mila euro, consentirà di proporre un protocollo di bonifica e successiva rivegetazione compatibile con l'uso pubblico del suolo e di sostenere le attività della Pubblica Amministrazione e degli Enti Local in tema di tutela del suolo e salvaguardia delle risorse del territorio.

LIFE BIOREST proporrà una serie di attività di comunicazione e disseminazione dei risultati in stretta collaborazione con la città di Fidenza, attraverso l'organizzazione di workshop tematici, attività di informazione e di educazione anche con il diretto coinvolgimento delle scuole e dei cittadini.